



COMUNE DI SANT'AGATA DI ESARO
PROVINCIA COSENZA

Via P. Bellanova, 8

TEL. 098162890-1 FAX 098162900 – P.I. 00394550784 C.C.P. 12617890

E-mail: comunesagatadesaro@Alice.it

Ufficio tecnico

Servizio di Igiene Urbana

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Approvato con determinazione N. 27 del 22 febbraio 2018.

PARTE PRIMA NORME GENERALI

Art.1. Premessa

Oggetto del presente appalto è l'affidamento integrato dei servizi di raccolta, trasporto, recupero e conferimento negli appositi impianti, dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani, in forma differenziata e indifferenziata, così come definiti dall'art. 184 D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., mediante gara di appalto a Procedura Aperta.

L'Appaltatore dovrà organizzare i servizi con propri mezzi e con proprio personale specializzato secondo metodologie adeguate nel rispetto delle norme che regolano tale materia e le indicazioni contenute nel presente Capitolato d'Oneri al fine di permettere all'Ente di gestire il ciclo dei rifiuti solidi urbani nel suo territorio, secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

L'appalto prevede l'affidamento integrato ad un'unica ditta dei servizi di igiene urbana.

Art.2: Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 febbraio 2014, nel Comune di Sant'Agata di Esaro in Provincia di Cosenza, secondo le norme stabilite dal presente C.S.A. e negli altri documenti di gara ed in base ai principi previsti dalla normativa vigente in materia.

È oggetto del servizio la gestione dei rifiuti urbani come definiti dall'art. 184 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che li distingue ulteriormente secondo le caratteristiche di pericolosità in rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono sul territorio comunale, compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lett. g), del medesimo decreto. Restano pertanto esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani.

In particolare l'appalto, prevede, anche in base ai Criteri Ambientali Minimi di cui al decreto 13 febbraio 2014 cit., l'esecuzione dei seguenti servizi e forniture:

- a. Raccolta a domicilio, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento della frazione secca non recuperabile dei rifiuti urbani (indifferenziato);***
- b. raccolta a domicilio, trasporto e conferimento agli impianti di recupero delle seguenti frazioni di rifiuti urbani:***
 - frazione organica (umido);***
 - carta e cartone (raccolta monomateriale);***
 - imballaggi in plastica e metallo (raccolta del “ multimateriale leggero”);***
 - vetro (raccolta monomateriale);***
- c. raccolta a domicilio, trasporto e recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani ingombranti;***
- d. raccolta a domicilio dei RAEE domestici e conferimento ad un centro di raccolta RAEE;***
- e. raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti presso il cimitero comunale esclusi quelli derivanti da attività di esumazione ed estumulazione;***
- f. raccolta a domicilio, trasporto e conferimento agli impianti di recupero degli sfalci verdi provenienti dai giardini pubblici e privati e dal cimitero. Sono esclusi gli sfalci verdi prodotti, durante l'attività professionale, da ditte private nelle attività di giardinaggio;***

- g. raccolta porta a porta, trasporto, stoccaggio, conferimento e smaltimento e/o recupero degli imballaggi in carta, cartone e plastiche prodotti dalle grandi utenze;*
- h. raccolta, trasporto, stoccaggio, conferimento e smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani pericolosi;*
- i. raccolta di pannolini e pannoloni presso utenze particolari (persone non autosufficienti e famiglie con bambini piccoli);*
- j. pulizia e raccolta dei rifiuti nelle aree di mercato e negli altri spazi di interesse pubblico;*
- k. trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento e/o trattamento e/o recupero dei rifiuti urbani domestici e assimilati depositati presso il Centro di Raccolta Comunale per la raccolta differenziata (d'ora in poi CERD), ad esclusione degli indumenti usati.*
- l. raccolta dei rifiuti abbandonati su spazi pubblici o privati ad uso pubblico;*
- m. raccolta dei rifiuti in occasione dei mercati, manifestazioni e sagre;*
- n. Fornitura e consegna dei sacchetti a tutte le utenze domestiche e non domestiche iscritte a ruolo nel Comune di Sant'Agata di Esaro per un massimo di 150.000/anno.*

Gli impianti finali di smaltimento e/o recupero dei rifiuti saranno individuati dal comune di Sant'Agata di Esaro:

- **degli impianti di smaltimento per i rifiuti non recuperabili (frazione secca indifferenziata), individuati dal Comune in base alle disposizioni degli Enti e Soggetti sovracomunali competenti in materia.**
- **degli impianti per il trattamento e recupero dei RAEE, individuati dal C.d.C. (centro di coordinamento RAEE);**
- **degli impianti per il trattamento recupero degli indumenti usati, individuati dai soggetti terzi convenzionati con il Comune.**

Art. 3. - Natura dei servizi e ambito territoriale di svolgimento

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro in data 28.05.1993 ed all'art. 177 del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i., i servizi oggetto dell'affidamento sono considerati servizi pubblici indispensabili e pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo ricorrano circostanze di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza dall'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale con le modalità e le conseguenze previste dall'art. 17 che segue.

Il servizio oggetto del presente capitolato, di cui all'articolo 2 dovrà essere svolto, anche se con modalità e metodologie differenti, su tutto il territorio del Comune di Sant'Agata di Esaro.

Art. 4. – Condizioni generali e criteri di espletamento del servizio

I rifiuti solidi urbani devono essere gestiti con il sistema integrato, favorendo al massimo lo sviluppo della raccolta differenziata.

Il servizio di raccolta differenziata viene articolato con differenti modalità organizzative in funzione sia delle differenti varietà di materiali da raccogliere, sia della tipologia di utenza da servire. È prevista la raccolta differenziata delle seguenti frazioni di rifiuti:

- ✓ carta e cartone;
- ✓ multimateriale leggero(plastica, alluminio, banda stagnata);
- ✓ Vetro;
- ✓ frazione organica da RSU;

- ✓ pile esauste batterie esauste al piombo;
- ✓ farmaci scaduti;
- ✓ sfalci di potature;
- ✓ rifiuti ingombranti
- ✓ RAEE
- ✓ Di seguito vengono indicati gli indirizzi organizzativi ed i livelli prestazionali, per lo svolgimento dei singoli servizi indicati all'art. 2 che devono essere assicurati. Resta inteso che gli oneri per l'espletamento di tutto quanto segue si intendono compensati nel corrispettivo forfettario dell'appalto.

L'Appalto prevede l'implementazione del servizio di raccolta differenziata con il sistema porta a porta.

Per l'espletamento del servizio, la ditta appaltatrice dovrà garantire le seguenti tipologie di servizio:

1. Raccolta territoriale con il sistema del "porta a porta spinto" di multimateriale leggero, carta e cartone, frazione organica, rifiuti ingombranti, presso le utenze domestiche e commerciali, del centro abitato di Sant'Agata di Esaro Centro;
2. Raccolta territoriale, porta a porta, di imballaggi presso utenze commerciali, artigianali e industriali;
3. Raccolta territoriale, porta a porta, presso tutte le utenze domestiche e non di materiali ingombranti e beni durevoli;
4. Raccolta territoriale, porta a porta, per le frazioni e le zone rurali;

Per l'espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani in modo differenziato, su tutto il territorio comunale, la ditta appaltatrice dovrà garantire una frequenza minima di raccolta adeguata, in modo da garantire la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle utenze civili e commerciali.

Il servizio dovrà essere garantito per sei giorni alla settimana ed essere espletato nelle prime ore del mattino, partendo dal centro urbano, al fine di garantire la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle strade in queste zone, prima dell'orario di apertura degli uffici e delle attività commerciali.

Tutte le tipologie di rifiuti, raccolte secondo le modalità sopra indicate, potranno essere conferiti e stoccati temporaneamente, presso l'isola ecologica del Comune di Sant'Agata di Esaro.

La permanenza dei rifiuti all'interno dell'isola ecologica non dovrà mai superare i limiti imposti dalla normativa vigente.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, ad eseguire gli ulteriori interventi aventi carattere straordinario ed occasionale che il Comune di Sant'Agata di Esaro richiederà, anche singolarmente, con particolare riferimento al recupero e smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi, quali:

- ✓ batterie di automezzi;
- ✓ pneumatici di qualsiasi tipo di automezzo, ecc;

Inoltre, salvo che il Comune non intenda, anche singolarmente, rivolgersi ad altre Ditte del settore, l'Ente avrà la possibilità di richiedere all'Appaltatore, con netto preavviso, l'effettuazione di interventi a tariffa oraria, o a misura, per servizi occasionali che richiedano l'uso di particolari attrezzature quali:

- ✓ ripristini ambientali di aree oggetto di scarico abusivo di rifiuti;
- ✓ piani di bonifica a seguito dell'abbandono indiscriminato di enormi quantitativi di rifiuti sul territorio del Comune;

L'Appaltatore, per ogni intervento relativo ai servizi occasionali, dovrà ricevere specifica richiesta scritta (o in casi di urgenza anche telefonica) da parte del Responsabile del Servizio. Tutti i servizi sopra indicati verranno realizzati sulla base di specifiche tariffe orarie o forfetarie omnicomprendenti che l'Appaltatore dovrà concordare preventivamente di volta in volta con il Comune. **L'importo di tali ulteriori servizi non potrà essere superiore al 5% dell'importo annuo di contratto.**

Art. 5 – Personale e mezzi da impiegare per l'espletamento dei servizi

L'espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, da parte della ditta appaltatrice dovrà essere articolato con le seguenti modalità organizzative.

In particolare:

- ✓ il servizio di raccolta e trasporto rifiuti è di tipo misto. Il Comune di Sant'Agata di Esaro metterà a disposizione dell'appaltatore, in comodato d'uso gratuito, i mezzi in suo possesso, in particolare:
 - ✓ **1 auto-compattatore IVECO EUROCARGO 150, targato DG259TR;**
 - ✓ **1 automezzo NISSAN con vasca da 5 mc. targato CL676MM;**
 - ✓ **1 automezzo Porter piaggio con vasca da 2,5 mc. Targato BJ529MU;**
 - ✓ **1 automezzo Porter piaggio con vasca da 2,5 mc. Targato BJ530MU;**
 - ✓ **1 Ape 50 Piaggio targato DB17701;**
- ✓ per l'espletamento del servizio su tutto il territorio del comune di Sant'Agata di Esaro, la ditta appaltatrice dovrà impiegare un numero di unità di personale di cui:
 - ✓ **3 operatori ecologici cat. 2/B del CCNL FISEAMBIENTE in regime di part-time;**

Ogni onere di manutenzione ordinaria dei mezzi: spese di bollo, assicurazione, gasolio e revisione saranno a totale carico della Ditta affidataria, mentre le eventuali spese di manutenzione straordinaria saranno a totale carico del Comune.

I mezzi utilizzati per il conferimento dei rifiuti presso l'impianto di Calabria Maceri di Rende e presso la piattaforma di raccolta di San Lorenzo del Vallo, il Compattatore IVECO 150 e la Vasca Nissan, saranno condotti da un autista dipendente comunale.

Art. 6 – Orario dei Servizi

Salvo in casi di particolare necessità, i servizi dovranno essere svolti negli orari diurni a partire dalle ore 06:00 e dovrà essere concluso entro le ore 10,00. Spetta all'Appaltatore organizzare il servizio per garantire tale risultato.

Per eccezionali particolari necessità, per la tutela della salute e dell'igiene pubblica o per la tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, all'Appaltatore potrà essere richiesto l'intervento anche in orario notturno o pomeridiano senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune. A tal fine l'Appaltatore dovrà organizzare un servizio di reperibilità fornendo al Comune orari e recapiti del personale incaricato.

Art. 7 – variazione dei servizi

Per tutta la durata dell'appalto, il Comune di Sant'Agata di Esaro si riserva la possibilità di richiedere, con preavviso di giorni 7, l'estensione dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso d'esecuzione. In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali, fermo restando l'obbligo della ditta ad eseguire le prestazioni richieste.

Art. 8 – Durata dell'appalto ed obiettivi

L'appalto avrà durata di anni 2 (due), con possibilità alla fine del 6° mese, di verificarne efficienza ed efficacia, con possibilità di disdetta bilaterale, con comunicazione scritta a mezzo raccomandata AR, anticipata di (novanta) 90 gg. Rispetto alla scadenza del 6° mese dall'affidamento.

Il contratto dovrà essere stipulato entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio fatta salva l'acquisizione delle necessarie certificazioni.

Entro tale termine la ditta Appaltatrice dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei servizi, oltre che avere installato tutte le attrezzature necessarie occorrenti.

Nel caso di ritardi da parte dell'Appaltatore nell'avvio del servizio verrà applicata nei confronti dello stesso una penale pari a € 1.000,00 (mille) per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo superi il trentesimo giorno si darà luogo alla risoluzione del contratto. Analogamente si darà luogo alla risoluzione del contratto qualora venga accertato, all'atto

dell'avviamento del servizio, che l'appaltatore non sia dotato delle autorizzazioni e delle attrezzature previste.

Alla scadenza del termine di durata, il contratto si intende risolto di diritto.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto, a richiesta del Comune, all'esecuzione del contratto stesso per un ulteriore periodo pari al tempo necessario a garantire l'espletamento di nuova gara di appalto, senza soluzione di continuità, alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione e sulla base del contratto scaduto.

Il Comune di Sant'Agata di Esaro si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto e senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi a qualsiasi titolo o rimborsi per mancati guadagni o danni, nel caso in cui venga istituito e reso operativo il GESTORE UNICO all'interno dell'ATO competente, ai sensi del Capo III della parte IV del D. Lgs. 152/2006 - Codice dell'Ambiente. Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

Art. 9 – Corrispettivo dell'appalto

Il prezzo annuo dell'appalto, per i servizi di cui al presente capitolato, posto a base d'asta, è pari ad € 110.000,00 (Euro centodiecimila/00) al netto dell'I.V.A. come per legge e compreso gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, nonché i costi della procedura di gara non soggetti a ribasso ed a carico dell'impresa aggiudicatrice. Il prospetto del quadro economico di gara (annuo e per 1 anni) è indicato nelle tabelle seguenti:

Quadro economico Servizi a base d'asta per anno		
	Voce di costo	importo
	Costo annuo del personale	€. 81.007,62
	Servizi e forniture	€. 26.835,52
	Totale costo dei servizi	€. 107.843,14
	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€. 2.156,86
	IVA al 10%	€. 11.000,00
	TOTALE GENERALE	€. 121.000,00

Per la definizione del prezzo mensile, da riconoscere alla ditta per lo svolgimento dei servizi indicati nell'art.5, si applicherà il valore percentuale di ribasso offerto in sede di gara.

All'Appaltatore sono concessi in comodato d'uso gratuito i mezzi di proprietà del Comune, i contenitori e cestini getta-carta distribuiti su tutto il territorio Comunale.

La ditta appaltatrice è tenuta a garantire la manutenzione delle attrezzature avute in comodato d'uso e provvedere all'integrazione e/o sostituzione di quelli rotti e/o non utilizzabili.

Gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili differenziati e non differenziati, di cui alla lettera a) dell'art. 2, della frazione organica conferita presso gli impianti indicati dalla Regione Calabria, saranno a carico del Comune.

Si precisa che, per quanto attiene al servizio trasporto a discarica autorizzata dei rifiuti indifferenziati, sarà corrisposto un indennizzo per tonnellata, per come da seguente tabella:

Distanza stradale complessiva (andata e ritorno), intercorrente tra il Comune di Sant'Agata di Esaro e la sede della discarica autorizzata,	Corrispettivo
Fino a 150,00 km	€ 0,00+ I.V.A per ogni tonnellata conferita
tra 151,00 ed i 200,00	€ 10,00 + I.V.A per ogni tonnellata conferita
tra i 201,00 ed i 300,00	€ 12,00 + I.V.A per ogni tonnellata conferita
tra i 301,00 ed i 400,00	€ 15,00 + I.V.A per ogni tonnellata conferita

Per distanze superiori a quelle riportate in tabella, l'indennizzo per il conferimento dei rifiuti urbani, verrà concordato di comune accordo tra il Comune di Sant'Agata di Esaro e l'Appaltatore in maniera proporzionale alle distanze ed ai prezzi sopra riportati.

Art. 10 - Finanziamento della spesa

Tutte le spese per i servizi oggetto del presente Capitolato sono previste nel bilancio pluriennale del Comune di Sant'Agata di Esaro per ogni esercizio finanziario.

Art. 11 - Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

I servizi disciplinati dal presente Capitolato sono a tutti gli effetti "Servizi Pubblici" e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dall'Appaltatore, salvo casi di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 1218 del Codice Civile.

Nei casi di sciopero del personale, trattandosi di Servizio Pubblico essenziale, l'Appaltatore dovrà garantire il funzionamento, sia pure ridotto, del medesimo previsto dalla legge N. 146 del 16/06/1990 e dal D.P.R. N. 333 del 03/08/1990 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore deve usare, nella conduzione dei servizi la diligenza del buon padre di famiglia.

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Responsabile del Servizio tutte quelle circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei Servizi.

L'Appaltatore si obbliga a sollevare il Comune di Sant'Agata di Esaro da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi, o per mancato adempimento dei medesimi ed a rispondere direttamente di qualsiasi danno provocato a persone o cose nello svolgimento del Servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L'Appaltatore è tenuto a stipulare idonee polizze di assicurazione contro incendi, furti, responsabilità civile ed anche per i mezzi e le attrezzature di proprietà comunale, dati in comodato d'uso, ed a depositarne copia presso l'Amministrazione Comunale.

Le predette polizze dovranno essere stipulate con una primaria Compagnia d'Assicurazioni compresa nell'elenco delle società in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10/06/82 N. 348 e di gradimento del Comune.

L'Appaltatore all'atto dell'assunzione del Servizio dovrà avere la disponibilità di idonea sede operativa entro una distanza di km **15 (quindici)** dal territorio del Comune di Sant'Agata di Esaro (sede municipale) in modo da permettere un contatto diretto e risolvere velocemente problemi inerenti i servizi di cui al presente Capitolato.

Art. 12 - Osservanza delle Leggi e dei Regolamenti

Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, l'impresa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di validità dell'affidamento.

Art. 13 - Personale impiegato con relativi requisiti minimi

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE, per il personale dipendente impiegato nell'espletamento di tutti i servizi elencati all'art. 2, nel rispetto dell'art. 4 del suddetto C.C.N.L. prima dell'affidamento del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco del personale diviso per qualifica e mansioni.

L'Appaltatore dovrà garantire il personale minimo per tutta la durata dell'appalto, comprensivo del personale dei servizi operativi indiretti, i servizi di coordinamento e generali al fine di garantire un regolare svolgimento del servizio e nel rispetto della normativa vigente sui contratti collettivi di lavoro.

Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto nei confronti degli utenti e dei gestori delle attività pubbliche e private. Sarà compito dell'impresa aggiudicataria rendere edotto dei rischi specifici il proprio personale, elaborare un piano delle misure di sicurezza ed emanare disposizioni che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi.

Tale piano dovrà essere consegnato al Comune entro 30 giorni dalla data di consegna dei servizi.

Tutto il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà essere vestito in modo uniforme e decoroso, indossando gli abiti da lavoro conformi alle norme di sicurezza e al Codice Stradale.

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, fermo restando l'obbligo di assumere il personale addetto per i servizi oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice dovrà comunque garantire a sua cura e spese il corretto e continuo svolgimento del servizio assumendo e mantenendo in forza altro personale, ove necessario.

L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente capitolato d'appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali specie quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi d'appalto.

Nei casi di infrazione l'impresa appaltatrice è, comunque, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti.

L'Appaltatore deve designare una persona con funzioni di "Responsabile Unico" della commessa da segnalare obbligatoriamente all'Ente Appaltante.

Il compito del Responsabile è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificare il rispetto dei Piani di Lavoro dei singoli servizi.

Il Responsabile Unico dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apparecchio cellulare.

Eventuali variazioni delle qualifiche del personale, attuate dall'Appaltatore nell'interesse del servizio, non daranno diritto al medesimo a rivalersi sul Comune di Sant'Agata di Esaro per l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

L'Appaltatore si obbliga ad adottare tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità del personale sul posto di lavoro, nonché ad osservare le norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico di cui alla normativa vigente in materia (D.P.R. 07/05/1956 N. 164 e D.L. 19/09/1994 N. 626, D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Lo stesso dovrà inoltre:

1. dimostrare di essere in regola con tutti gli adempimenti nei confronti degli Enti assicurativi e previdenziali, presentando il Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità;
2. documentare l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici prima dell'inizio del Servizio;

Nell'ipotesi di associazione temporanea d'Imprese o di consorzio, l'obbligo di cui sopra compete a tutte le imprese che hanno costituito il raggruppamento.

Il personale dovrà essere sottoposto a tutte le cure, profilassi e visite mediche preventive, prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio, prima di essere avviato al servizio comandato.

L'Appaltatore dovrà altresì far pervenire al Comune e aggiornare in caso di variazioni, l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche e nell'interesse dei servizi, variare le qualifiche del personale senza che ciò costituisca diritto a richiedere al Comune l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.

Il personale in servizio dovrà:

1. essere fornito, a spese dell'Appaltatore, della divisa completa di targhetta di identificazione con foto, da indossarsi in stato di conveniente decoro unicamente durante l'orario di servizio.

2. mantenere un contegno corretto e dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e sanità.
3. essere dotato, a spese dell'Appaltatore, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti, nonché essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi della legge 626/94 e ss.mm.ii..
4. avere a disposizione a cura e spese dell'Impresa idonei locali ad uso spogliatoio e servizi igienici adeguati.

La ditta appaltatrice per l'esecuzione di tutti i servizi di cui all'art. 4, deve garantire un numero adeguato di mezzi e squadre per la raccolta.

Nel progetto tecnico, da presentare in sede di offerta, saranno valutate eventuali proposte migliorative che riguardano il personale impiegato per la commessa di Sant'Agata di Esaro.

Art. 14 - Sicurezza sul lavoro

In materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente, (D.P.R. 07/05/1956 N. 164, D. Lgs 19/09/1994 N. 626, D. Lgs 09/04/2008 N. 81 e successive modificazioni ed integrazioni).

L'Appaltatore dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nella legislazione vigente.

L'Appaltatore dovrà, altresì, prevedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà consegnare al Comune di Sant'Agata di Esaro e mettere a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive, prima dell'inizio del Servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alla normativa vigente in materia.

Art. 15 - Mezzi ed attrezzature impiegate per il servizio e relativi requisiti ottimali

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà disporre di tutto il materiale ed i mezzi necessari.

Tale attrezzatura dovrà essere a norma di legge, ed in possesso delle relative autorizzazioni ai sensi del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore si doterà, a propria cura e spese, di tutte le attrezzature e mezzi d'opera (quali compattatori, apecar o porter, lava-cassonetti, ecc.) necessari per l'organizzazione ottimale del Servizio. I mezzi d'opera dovranno essere efficienti, in decoroso stato e dovranno essere mantenuti sempre in buone condizioni igieniche.

L'Appaltatore, al fine di assicurare l'efficienza del servizio, dovrà provvedere alla periodica revisione o sostituzione delle attrezzature, materiale e mezzi utilizzati.

Tutti gli oneri relativi, connessi con l'esercizio dei mezzi ed attrezzature (manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione, consumo, ecc.) saranno a carico dell'Appaltatore.

Le attrezzature ed i materiali forniti dovranno essere tutti di nuova produzione o comunque revisionati ed in perfetto stato di efficienza e, in tutti i casi adeguati alle vigenti disposizioni interne e comunitarie.

Art. 16 - Condizioni di svolgimento del servizio

Tutte le operazioni descritte e disciplinate dal presente capitolato, dovranno essere condotte comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o meno, oppure che la suddetta sia, per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. La mancata raggiungibilità di alcune utenze con mezzi motorizzati anche di piccola dimensione dovrà essere dimostrata dall'Appaltatore.

Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro.

Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche, salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali concernenti l'esecuzione dei servizi ed ove l'impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi alla preventiva diffida, il Comune di Sant'Agata di Esaro avrà facoltà, trascorso il termine previsto dalla diffida, di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa affidataria, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Art. 17 - Trasporto e smaltimento R.U. ed assimilabili

Lo smaltimento finale dei soli rifiuti urbani indifferenziati e per la frazione organica **non è** compreso nell'appalto e quindi ogni onere relativo farà carico direttamente al Comune di Sant'Agata di Esaro, mentre è a totale carico dell'Appaltatore il costo di trasporto all'impianto di compostaggio indicato con ordinanza del Dipartimento dell'Ambiente della Regione Calabria di volta in volta. Sono inoltre, a carico dell'impresa i costi di trasporto dei rifiuti ingombranti, dei rifiuti differenziati (vetro, carta, plastica, lattine ecc.) che verranno conferiti presso la piattaforma di recupero sita in C/da Patriarca del comune di San Lorenzo del Vallo.

Il predetto trasporto dovrà essere tassativamente effettuato con l'utilizzo di mezzi idonei e dotati di apposite autorizzazioni, ivi compresa quella relativa al trasporto per conto terzi senza limite, ai sensi delle norme vigenti. Copia del "formulario", indispensabile per il conferimento dei rifiuti, non appena terminato le operazioni di che trattasi, dovrà essere consegnato all'ufficio competente del Comune di Sant'Agata di Esaro.

Art. 18 - Controllo e vigilanza

Il Comune di Sant'Agata di Esaro, provvederà alla vigilanza ed al controllo sulla gestione del servizio da parte dell'Appaltatore a mezzo di propri uffici e servizi (polizia municipale, ufficio ambiente), ciascuno per quanto di competenza.

Nel rispetto del contratto di appalto è comunque facoltà del Comune, attraverso i propri uffici e servizi competenti, dare indicazioni operative sulle modalità di svolgimento del servizio o per esigenze particolari a cui l'Appaltatore è tenuto ad attenersi.

L'Appaltatore si obbliga ad esibire, su richiesta degli organi dell'Amministrazione, tutti i documenti relativi alla gestione del servizio (registro di carico e scarico, bolle, ecc.) ed a consegnare gli originali dei cartellini delle pesature dei rifiuti effettuate presso la pesa, sottoscritti dal trasportatore.

È fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare ai competenti Uffici Comunali quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento del servizio.

Viene inoltre applicato l'obbligo di denunciare immediatamente alla Polizia Municipale qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di materiali ingombranti, conferimento al servizio di raccolta al di fuori degli orari consentiti, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Municipale stessa e offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

È fatto altresì obbligo di denunciare allo stesso ufficio Ambiente del Comune e/o all'ufficio di Polizia Municipale competente per territorio, qualsiasi irregolarità offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

Art. 19 – Esecuzione d'ufficio

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali concernenti l'esecuzione dei servizi ed ove l'impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi alla preventiva diffida, il Comune di Sant'Agata di Esaro avrà facoltà, trascorso il termine previsto dalla diffida, di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa affidataria, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Art. 20 – Penalità

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione scritta da parte del Comune di Sant'Agata di Esaro, sentite le motivazioni dell'Appaltatore, potranno essere applicate le seguenti penalità, oltre alle relative trattenute per il mancato espletamento del servizio di che trattasi.

Per i casi di inadempienza sono previste ammende negli importi di seguito indicati:

RIF.	CAUSA DI INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
P1	Mancata effettuazione di tutti i servizi	100 € per giorno di ritardo
P2	Mancato rispetto della disponibilità degli auto-mezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal capitolato	Fino ad un massimo di 50 € per inadempienza
P3	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta Rifiuti Urbani previsto per quel giorno	100 € per giorno di ritardo
P4	Omessa raccolta rifiuti dai mercati settimanali	50 € per giorno di ritardo
P5	Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti dal territorio	50 € per giorno di ritardo
P6	Omessa effettuazione dei servizi straordinari richiesti	50 € per giorno di ritardo
P7	Inadeguato stato di conservazione degli auto-mezzi	50 € per singola contestazione
P8	Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile (esempio report richiesti, formulari)	50 € per giorno di ritardo
P9	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	50 € per singola inadempienza

N.B. All'Appaltatore possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

La violazione degli obblighi contrattuali, rilevata con le modalità già indicate, sarà contestata alla ditta interessata per iscritto, per mail, a mezzo fax, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a scarico.

La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune di Sant'Agata di Esaro.

In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni.

Alla ditta sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo delle trattenute previste per le inadempienze che saranno riportate nel primo pagamento utile successivo, previa emissione di nota di credito.

Il contratto potrà essere risolto allorquando l'inosservanza delle prescrizioni contrattuali da parte della ditta sarà considerata dal Comune di Sant'Agata di Esaro inadempienza grave.

Per le deficienze o abusi negli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'Ente Appaltante avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'Appaltatore, gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio, qualora lo stesso, appositamente diffidato, non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune di Sant'Agata di Esaro.

Le insufficienze e gli abusi di cui sopra, saranno contesati all'Appaltatore che sarà sentito in contraddittorio con gli organi del Comune di Sant'Agata di Esaro che hanno effettuato i rilievi del caso.

Il congruo termine da assegnare all'Appaltatore, a norma del primo comma del presente articolo, verrà stabilito dal Concedente, tenuto conto della natura e della mole degli interventi da eseguire.

Art. 21 - Corrispettivo dell'appalto – Modalità di pagamento

Il corrispettivo annuo netto per i servizi disciplinati dal presente Capitolato sarà fissato applicando all'importo a base d'asta, con esclusione degli oneri per la sicurezza e del costo del personale, il ribasso percentuale.

Detto importo contrattuale, eventualmente aggiornato ai sensi del successivo art. 23 e salvo contestazioni del servizio svolto, sarà corrisposto all'impresa in rate mensili posticipate e il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura e dall'acquisizione positiva del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato da I.N.P.S. o I.N.A.I.L., Equitalia, ecc. Per le voci di costo premiali, riferite al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, il pagamento sarà effettuato dopo aver verificato il raggiungimento di tali obiettivi alla fine di ogni anno di esercizio, il pagamento di tali contributi verrà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della specifica fattura e dall'acquisizione positiva del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato da I.N.P.S. o I.N.A.I.L., Equitalia, ecc. nei casi di ritardato pagamento decorrono dal giorno successivo alla scadenza prevista, a favore dell'Appaltatore, gli interessi in misura pari all'interesse legale.

Con l'accettazione dell'appalto l'Appaltatore si impegna a svolgere tutte le prestazioni previste nel presente capitolato, ritenendosi pienamente compensato dal canone annuo pattuito, per tutte le spese relative al personale, alle attrezzature, ai materiali di consumo, agli oneri di supervisione, coordinamento e controllo e a quanto altro necessario all'esecuzione delle prestazioni pattuite.

Alla fine di ogni anno di servizio verrà infine verificata la percentuale di raccolta differenziata raggiunta, il tutto al fine di predisporre le migliorie necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legge.

Art. 22 - Cauzione definitiva

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'impresa appaltatrice dovrà provvedere al versamento della garanzia che viene richiesta nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale dell'appalto, presentando fideiussione rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (D.P.R. 13/02/1959 N. 449 e ss.mm.ii. e legge 10/06/1982 N. 348) o fideiussione bancaria emessa da un primario istituto di credito.

La garanzia fidejussoria non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definito regolamento di tutte le pendenze tra il Comune di Sant'Agata di Esaro e l'impresa appaltatrice, sempre che allo stesso Ente Appaltante non competeva il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa.

La fideiussione dovrà essere valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto e dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili a semplice e non documentata richiesta da parte del Comune di Sant'Agata di Esaro senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del beneficio di decadenza di cui all'art. 1975 del C.C.

Art. 23 – Modifiche ed integrazioni del servizio

In caso di prestazioni nuove e/o diverse rispetto alla situazione iniziale che si rendessero necessarie in dipendenza dell'aumento del numero degli utenti, o delle percorrenze, o delle aggiunte di nuovi servizi, con particolare riferimento all'eventuale modifica del servizio della raccolta della R.D. con il sistema "porta a

porta", il Comune di Sant'Agata di Esaro riconoscerà all'Appaltatore un proporzionale aumento del canone di appalto, da concordare tra le parti. In caso di prestazioni nuove che comportino aumento o diminuzione dei servizi di competenza comunale, il Comune di Sant'Agata di Esaro ha facoltà di risolvere, senza alcuna penale, il contratto di appalto ove gli aumenti relativi ai diversi servizi superino il 20% dell'importo originario.

Tale risoluzione opererà automaticamente previo preavviso alla ditta concessionaria da notificarsi a mezzo raccomandata A.R. almeno sei mesi prima.

Art. 24 - Spese inerenti all'appalto e contratto

Tutte le spese inerenti al presente appalto e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quant'altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative, sono a totale carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa.

In particolare sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed obblighi di seguito precisati, che si intendono già compensati con canoni e tariffe corrispondenti alle prestazioni dei servizi oggetto dell'appalto:

- ✓ tutte le spese di contratto, come spese di registrazione del contratto, diritti e spese contrattuali, diritti di segreteria;
- ✓ le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto al servizio ed a terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici o privati; ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore con pieno sollievo del Comune;
- ✓ la consulenza, l'assistenza in materia legislativa e per la riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi alle disposizioni emanate dagli organi competenti: nazionali, regionali, provinciali;
- ✓ spese di gara;
- ✓ la compilazione, a fini statistici e di valutazione del servizio, di apposite schede annuali in cui dovranno essere indicati i quantitativi dei rifiuti smaltiti o recuperati suddivisi per tipologie, compresa la compilazione annuale del MUD e della scheda per la Provincia;
- ✓ tutte le eventuali e ulteriori informazioni che l'Amministrazione Comunale ritenesse utile acquisire in ordine alla gestione dei servizi, così come la disponibilità e collaborazione dell'Appaltatore ad assistere il Comune nell'eventuale operazione di trasformazione della tassa rifiuti in tariffa fornendo la propria consulenza, nonché eventualmente anche proponendo il servizio di fatturazione e riscossione con modalità tecnico-economiche da definirsi al momento.

Art. 25 - Disciplina per l'esecuzione dei lavori

Il lavoro dovrà essere effettuato dall'Appaltatore unicamente con proprio personale e con propri macchinari e attrezzi efficienti ed idonei allo scopo.

E' fatto pertanto divieto all'Appaltatore di subappaltare direttamente od indirettamente, sia pure parzialmente, i servizi oggetto del presente Capitolato sotto pena della risoluzione del contratto e dell'addebito all'Appaltatore decaduto degli eventuali danni e maggiori spese.

Dal predetto divieto di subappalto sono esclusi unicamente il trattamento o smaltimento finale dei rifiuti. Il subappalto sarà ammesso solo previa autorizzazione nei modi di legge e sempreché il subappaltatore possieda i requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni.

PARTE SECONDA **PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI**

Art. 26 – autorizzazioni e Certificazioni

Art. All'atto dell'avvio del Servizio, l'Appaltatore dovrà produrre copia di:

- ✓ ***iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA (ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza) per attività oggetto***

dell'Appalto, nel caso di cooperativa, l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto presso la CCIAA. (Nel caso di RTI il requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese riunite);

- ✓ ***Iscrizione all'albo dei gestori ambientali per le categorie 1 classe E e gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani, categoria 4 classe F;***
- ✓ ***Direttore Tecnico dei trasporti, conto terzi certificato dalla Provincia;***
- ✓ ***Responsabile Tecnico nelle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, modulo A e B;***

Di tutti i documenti sopra richiesti, nel corso di gestione del Servizio, dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o le eventuali variazioni. Il mancato rispetto delle norme di cui sopra potrà comportare la recessione unilaterale del contratto da parte dell'Ente Appaltante.

27 - Reperibilità e pronto intervento

L'Appaltatore dovrà istituire un servizio di pronto intervento garantendo la presenza di personale in grado di attivare il predetto servizio per tutto l'arco delle 24 ore giornaliere.

Con tale organizzazione dovrà essere assicurata la possibilità di interventi con personale, mezzi ed attrezzature per quanto richiesto dalle circostanze, nel tempo massimo di un'ora, quanto sopra esclusivamente per l'espletamento di servizi eccezionali connessi all'eliminazione di pericoli per la pubblica igiene e comunque per altre eventualità che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, richiedano un pronto intervento.

Art. 28 – Orario di servizio

L'Appaltatore si impegna a rispettare tassativamente l'orario di servizio indicato nel presente capitolato.

Il Comune di Sant'Agata di Esaro si riserva la facoltà di apportare modifiche agli orari, che dovranno essere preventivamente concordati con l'Appaltatore, nell'ambito del normale orario previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria

Art. 29 - Servizi occasionali

Il Comune di Sant'Agata di Esaro potrà richiedere all'Appaltatore, in casi eccezionali ed in caso di ricorrenze speciali, mercati straordinari, manifestazioni, fiere ecc. la disponibilità dell'attrezzature, del materiale e del personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi contemplati nel presente Capitolato.

Gli oneri relativi si intendono compensati nel corrispettivo forfettario dell'appalto. Negli obblighi dell'Appaltatore rientrano anche il ritiro e la rimozione immediata dei cumuli di rifiuti abbandonati sul suolo pubblico compresi i rottami di autoveicoli incidentati.

L'ente Appaltante ha la possibilità di richiedere all'Appaltatore, con preavviso via Fax, l'effettuazione di interventi a tariffa oraria per servizi occasionali che richiedano l'uso di particolari attrezzature quali i seguenti:

- a) lavaggio monumenti;
- b) pulizia elementi di arredo urbano.

L'Appaltatore per ogni intervento dovrà ricevere specifica richiesta scritta da parte del Comune di Sant'Agata di Esaro.

Tutti i servizi sopra indicati verranno realizzati sulla base di specifiche tariffe orarie o forfetarie omnicomprendenti che saranno contrattate con l'Appaltatore.

Qualora entro il termine fissato nella richiesta il servizio non fosse stato effettuato, il Comune di Sant'Agata di Esaro è libero di far intervenire mezzi diversi e/o altre Ditte accollando ogni spesa connessa all'Appaltatore.

Nel caso di manifestazioni temporanee che si tengano su tutto il territorio comunale del Comune, quali fiere, sagre, ecc. l'Appaltatore dovrà dotare tali aree, se si dovesse rendere necessario, con un numero supplementare di cassonetti - bidoni per tutta la durata dell'evento.

Al termine delle manifestazioni, e comunque ogni giorno, dovrà essere garantito il ritiro dei rifiuti e lo spazzamento delle aree stesse. Gli oneri relativi si intendono compensati dal corrispettivo forfetario dell'appalto.

Art. 30 - Classificazione dei rifiuti urbani

L'Appaltatore provvederà ad effettuare i necessari controlli ed emanare le opportune disposizioni al personale dipendente al fine di evitare l'afflusso agli impianti di smaltimento o di trattamento di rifiuti diversi da quelli solidi urbani e assimilabili agli urbani ed in particolare di quelli tossici e nocivi.

PARTE TERZA **NORME FINALI**

Art. 31 - Tutela della privacy

Ai sensi della Legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Sant'Agata di Esaro per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D.L.vo N. 196/2003.

La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti, riguardano esclusivamente l'espletamento della gara di cui al presente bando.

Il conferimento dei dati personali richiesti con il presente bando in base alla vigente normativa ha – per i soggetti che intendono partecipare alla gara – natura obbligatoria, a pena della esclusione dalla gara medesima. I dati raccolti possono essere comunicati:

- ✓ Al personale dipendente del Comune addetto al procedimento, per ragioni di servizio e di ufficio;
- ✓ Alla Commissione di gara;
- ✓ A tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge N. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D. Lgs N. 196/2003 e ss.mm.ii. al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, partecipando alla gara in oggetto, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza

Art. 32 – Arbitrato

Qualunque controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito all'esecuzione o interpretazione della presente convenzione, o comunque derivante dal relativo rapporto o da eventuali ulteriori patti sottoscritti fra le parti suddette, in relazione al rapporto stesso e che non sia demandata in via transattiva, irrituale o secondo equità senza l'osservanza di norme procedurali, ma con il solo preciso obbligo di garantire il diritto al contraddittorio.

Il Collegio in questione risiederà in Sant'Agata di Esaro (CS) e sarà composto da due arbitri, nominati uno da ciascuna parte, oltre al Presidente, nominato di comune accordo dagli arbitri designati dalle parti.

Esso sarà costituito e opererà nel modo seguente:

- a) Il primo arbitro sarà nominato dalla parte più diligente che dovrà darne comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. all'altra parte;
- b) L'altra parte potrà nominare il proprio arbitro dandone comunicazione con le stesse formalità entro 15 giorni (quindici giorni) dalla nomina del primo; nel caso che non si provveda, la suddetta nomina sarà demandata al presidente del Tribunale di Castrovillari, su richiesta della parte più diligente;
- c) Avvenuta la nomina degli arbitri delle parti, questi ultimi dovranno nominare il Presidente entro 15 giorni dalla nomina dell'ultimo arbitro; nel caso non si provveda, anche questa nomina sarà demandata al Presidente del Tribunale di Castrovillari, su richiesta della parte più diligente;
- d) Una volta composto il Collegio Arbitrale, quest'ultimo dovrà decidere (come detto in via amichevole e transattiva) entro 90 (novanta) giorni dalla nomina del Presidente;
- e) Il Collegio deciderà a maggioranza ed il suo giudizio sarà accettato dalle parti come inappellabile; nel caso che non possa esprimere un giudizio, le parti potranno ricorrere alla Maggioranza Ordinaria;
- f) Il Collegio dovrà decidere anche sulle spese, (secondo i normali criteri della soccombenza ed in applicazione delle tariffe professionali vigenti) per quanto attiene al compenso degli arbitri e delle spese legali sostenute dalle parti.

Tutte le controversie che potranno sorgere tra il Comune di Sant'Agata di Esaro e l'Appaltatore, per l'interpretazione del presente capitolato, saranno sottoposte e risolte dal Collegio Arbitrale composto da tre membri, uno designato dal Comune di Sant'Agata di Esaro, uno dall'impresa ed il terzo dai due arbitri di comune accordo ed in difetto dal Presidente del Tribunale di Cosenza.

Il collegio arbitrale giudicherà in forma rituale e secondo diritto.

In aggiunta ai casi di incompatibilità previsti dal codice, di procedura civile, non possono essere nominati arbitri coloro che abbiano direttamente sorvegliato i servizi cui si riferiscono le controversie, né coloro che, in qualsiasi modo, abbiano espresso un giudizio o parere sulle controversie stesse.

Art. 33 - Gestione provvisoria

Il Comune di Sant'Agata di Esaro, si riserva al possibilità di chiedere all'Appaltatore di svolgere i servizi, di cui all'oggetto del presente capitolato, oltre il termine di scadenza del contratto e per un periodo comunque non superiore a mesi 12 (dodici), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

Art. 34 - Clausola risolutiva e decadenza

Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, diritto o azione che possa competere al Comune di Sant'Agata di Esaro a titolo di risarcimento danni, lo stesso si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile previa diffida, quando l'Appaltatore non adempia agli obblighi previsti a suo carico nel capitolato o negli eventuali atti integrativi, così da recare gravi danni all'andamento del Servizio oggetto del presente Capitolato.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche per una sola delle seguenti clausole:

- a. Quando si verifichino, per colpa dell'Appaltatore, gravi irregolarità o negligenze tali da pregiudicare la gestione del Servizio oggetto di appalto;
- b. Quando la gestione venga, anche parzialmente, ceduta ad altri, senza preventiva autorizzazione;
- c. Per inosservanza delle norme di legge o di regolamento, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni previste per la raccolta e il trasporto del R.U. ed assimilabili;
- d. Per fallimento dell'Appaltatore o suoi aventi causa ovvero quando nella struttura imprenditoriale dello stesso si verifichino fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
- e. Per sospensione, totale o parziale anche temporanea, delle operazioni concesse con la raccolta dei rifiuti senza giustificato motivo;

- f. Per l'utilizzazione parziale o anche temporanea, delle eventuali strutture comunali in locazione all'Appaltatore per usi e finalità diverse da quelle di cui al presente Capitolato.
- g. Per violazione delle norme di cui alla "legislazione antimafia".

Alla dichiarata volontà di valersi della clausola risolutiva espressa da parte del Comune di Sant'Agata di Esaro conseguirà la pronuncia di decadenza del contratto. Nelle ipotesi sopra indicate il Comune di Sant'Agata di Esaro non corrisponderà all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo per la riduzione del periodo contrattuale e l'eventuale mancato completo ammortamento delle attrezzature acquisite per l'espletamento del Servizio.

L'Appaltatore decaduto sarà tenuto a proseguire la gestione fino a che il Comune di Sant'Agata di Esaro non avrà organizzato, in proprio o con altra impresa, il subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi dodici.

Il Comune di Sant'Agata di Esaro potrà revocare l'affidamento oggetto del presente Capitolato in qualunque momento, qualora lo richiedano gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse.

La revoca avrà effetto decorso il termine di preavviso di 120 (centoventi) giorni dalla comunicazione del provvedimento, avrà effetto immediato laddove la natura stessa dei motivi che hanno determinato la revoca non sia compatibile con il termine suddetto.

L'Ente ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, nella sua globalità, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a. cessazione degli effetti delle iscrizioni richieste all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, indicate nel presente Capitolato Speciale;
- b. il mancato rispetto della normativa in materia di subappalto di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto;
- c. il ripetersi di violazioni alla normativa in materia di sicurezza ed il mancato rispetto del piano della sicurezza che l'Appaltatore deve predisporre ai sensi del D. Lgs N. 626/94;
- d. il conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti e assimilati raccolti al di fuori dell'utenza ricadente sotto la privativa comunale, ma provenienti da terzi non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
- e. quando il rappresentante legale dell'Impresa venga condannato per atti attinenti l'attività dell'Impresa stessa;
- f. ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- g. quando in presenza di eventuale associazione temporanea d'impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate.

Il recesso anticipato del contratto prescinde dalla facoltà dell'Amministrazione Comunale di rivalersi, per ogni ed eventuale danno subito, nei confronti dell'Appaltatore.

Infine si ribadisce che il Comune di Sant'Agata di Esaro si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti competente di zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D. Lgs N. 152/2006 - Codice dell'Ambiente, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del servizio. Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

Art. 35 – Controversie

Escluse quelle riservate dalla legge alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, per tutte le controversie attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, sarà competente il Tribunale di Castrovillari.

Art. 36 - Disposizioni finali

L'Appaltatore è da considerarsi all'atto dell'assunzione dei servizi a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Capitolato.

Il Comune di Sant'Agata di Esaro notificherà all'Appaltatore tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.